

S T U D I O L E G A L E

Lavoro –civile -amministrativo

Avv. GIUSEPPE TOMASSO

Patrocinante in Cassazione

Via Virgilio, 81/A - 03043 CASSINO (FR)

Tel. e Fax 0776.24945 Pec: studiolegaletomasso@pec.avvoticassino.it

Alla Procura della Repubblica di Frosinone

**Alla Procura Regionale della
Corte dei Conti, Via Baiamonti
25 -ROMA**

**ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
ISPETTORATO PER LA FUNZIONE PUBBLICA
protocollo_dfp@mailbox.governo.it**

Al Commissario Straordinario ASL FR

**Al Direttore Amministrativo ASL
Dott. V. Brusca**

**Al Direttore UOC Assistenza infermieristica
Dott.ssa L Martini**

**Al Direttore Sanitario ff
Do E. D'Ambrosio**

**Al Direttore della SC Amministrazione e Gestione del Personale
Dott.ssa MB Ciaramella**

Scrivo n nome, per conto e nell'interesse della **Organizzazione sindacale Fials**, in persona del Segretario provinciale, D'Angelo Francesco, per rappresentare e richiedere quanto di seguito, richiamando all'uopo la precedente missiva del 28 marzo 2019 del medesimo tenore letterale nel quale si preavvertiva che decorsi inutilmente 10 giorni si sarebbe proceduto a segnalare la dedotta questione alle competenti AA.GG. oggi in indirizzo.

Questi i fatti.

Risulterebbe che il **dipendente NELLOLAPPOIKAYIL BOBY JOHN JOSEPH**, Vs dipendente, collaboratore sanitario professionale, infermiere, abbia svolto **acquisto prestazioni/prestazioni aggiuntive nell'anno 2018 (in regime libero professionale per intenderci con pagamento distinto ed aggiuntivo rispetto alla retribuzione mensile)** presso la medesima sede di servizio ove è assegnato (Pronto soccorso del P.O. Spaziani di Frosinone). Sennonchè il suddetto

dipendente risultava collocato anche in **distacco sindacale al 25% e dunque con prestazioni di servizio ridotte (id est: riduzione oraria)**.

Orbene, il **D.L. del 12 novembre 2001, n. 402**, recante Disposizioni urgenti in materia di personale sanitario. (*GU n.263 del 12-11-2001*), convertito con modificazioni dalla L. 8 gennaio 2002, n. 1 (in G.U. 10/01/2002, n.8), **all'art 1, comma 3, stabilisce:**

Art. 1 (Prestazioni aggiuntive programmabili da parte degli infermieri dipendenti ed emergenza infermieristica)

<<3. Sono ammessi a svolgere prestazioni aggiuntive gli infermieri e i tecnici sanitari di radiologia medica dipendenti dalla stessa Amministrazione, in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno da almeno sei mesi;

b) essere esenti da limitazioni anche parziali o prescrizioni alle mansioni come certificate dal medico competente;

c) non beneficiare, nel mese in cui è richiesta la prestazione aggiuntiva, di istituti normativi o contrattuali che comportino la riduzione, a qualsiasi titolo, dell'orario di servizio, comprese le assenze per malattia.

4. L'Amministrazione interessata utilizza in via prioritaria le prestazioni aggiuntive per garantire gli standard assistenziali nei reparti di degenza e l'attività delle sale operatorie.>>

Peraltro, gli infermieri che intendono accedere all'acquisto prestazioni sono tenuti a formulare apposita istanza sulla base dell'apposito modulo predisposto dalla medesima ASL (allegato in calce alla presente unitamente al relativo bando) contenente la dichiarazione, resa **SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**, di poter partecipare al bando per l'adesione alle prestazioni aggiuntive in quanto in possesso ei requisiti previsti dalla legge n.1/2002, art 1, comma 3.

Si chiede pertanto di accertare e verificare:

1) se il suddetto dipendente ha formulato domanda di adesione all'acquisto prestazioni aggiuntive per l'anno 2018;

2) se nel 2018 ha effettivamente espletato ore di prestazioni aggiuntive;

3) se nel medesimo lasso di tempo di esercizio delle prestazioni aggiuntive risultava collocato in aspettativa sindacale al 25% e, dunque, con contestuale riduzione oraria (ad es. mese di **Novembre 2018 con oltre 20 ore di prestazioni aggiuntive);**

4) se nella domanda di adesione per accedere alle prestazioni aggiuntive ha dichiarato sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti di cui alla citata legge 01/2002 (che impone quale presupposto il tempo pieno e la mancata fruizione di istituti che comportano la riduzione oraria);

5) se, nel caso di sussistenza dei punti da 1) a 3), accertare e verificare l'eventuale contrasto con la dichiarazione resa nella domanda, valutando conseguenzialmente la sussistenza, in tal caso, di eventuali responsabilità sotto vario e concorrente profilo (disciplinare e penale) per contrasto tra quanto dichiarato e la realtà fattuale (non possesso dei requisiti e dichiarazione non veritiera).

Si segnala alle AA.GG. in indirizzo affinché previ gli accertamenti e le verifiche necessarie, verifichino la sussistenza di eventuali responsabilità sotto ogni possibile profilo (penale e amministrativo contabile).

Richiediamo, altresì, di essere informati ai sensi dell'art. 408, 2 comma c.p.p. dell'eventuale richiesta di archiviazione, nonché, a norma dell'art. 406, 3 comma c.p.p. dell'eventuale richiesta di proroga delle indagini preliminari.

Frosinone 08 aprile 2019

Il Segretario Provinciale Fials
D'Angelo Francesco



avv. Giuseppe Tomasso



Allegato
DOMANDA DI ADESIONE ALLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Alla UOC Assistenza Infermieristica e Ostetrica,
Tecnica e Riabilitativa

Oggetto: domanda di adesione alle prestazioni aggiuntive.

La/il sottoscritta/o.....
Nata/o a il....., e residente in.....
Via/piazza....., dipendente a tempo indeterminato di Codesta
ASL, con la qualifica di.....
Presso il Servizio/U.O. di
del Presidio/Distretto di

CHIEDE

di poter aderire alla formazione degli elenchi aziendali per le prestazioni aggiuntive, come da regolamento in vigore, presso il Servizio di attuale assegnazione ed eventualmente per i seguenti altri Servizi:

1. del Presidio.....
2. del Presidio.....
3. del Presidio.....
4. del Presidio.....
5. del Presidio.....

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità di poter partecipare al bando per l'adesione alle prestazioni aggiuntive in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla L. n° 1 del 08.01.2002 art. 1, comma 3.

Comunica altresì che l'utenza telefonica alla quale potranno essere inoltrate le comunicazioni relative alle Prestazioni Aggiuntive è la seguente:

.....
e che eventuali comunicazioni scritte potranno essere inviate al seguente indirizzo:
.....

Distinti saluti.

Luogo, data

.....

Firma